

2.2 Territori mediali: PER UNA GEOGRAFIA DELLA RAPPRESENTAZIONE



I luoghi e le ambientazioni rivestono un ruolo fondamentale nelle narrazioni mediali, ne determinano - in alcuni casi - successo e riconoscibilità, contribuiscono a rafforzare visibilità e attrattività di un territorio e catturarne ogni possibile sfumatura. In particolare, negli ultimi anni, tale sinergia tra contenuti mediali e ambientazioni delle storie si è fatta sempre più intensa, ricercata e raffinata, andando a sviluppare racconti tesi a sprigionare tutto il potenziale turistico dei territori italiani.

A fianco di città e aree d'Italia tradizionalmente rappresentate dalla produzione audiovisiva nazionale e internazionale, la tendenza recente appare sempre più quella di scovare luoghi mediaticamente meno conosciuti e considerati; un processo che consente di articolare un racconto eterogeneo e diversificato dell'Italia, restituendo un quadro composito della varietà paesaggistica, ambientale, culturale, linguistica e folkloristica del paese.

Emergono così territori - in alcuni casi non necessariamente coincidenti con i confini amministrativi di regioni e province - che trovano una rinnovata centralità e visibilità nel panorama delle produzioni mediali.

2.3 Luoghi intermedi e narrazioni mediali: LE SCHEDE D'ANALISI

L'analisi che segue nelle pagine successive è il frutto di una ricerca desk orientata a mappare la presenza di regioni, città e "luoghi intermedi" (ovvero quei territori collocati in aree distanti dai flussi turistici prevalenti, dotate di omogeneità culturale e identitaria, non necessariamente coincidenti con i confini amministrativi), in produzioni audiovisive recenti, secondo un'ottica transmediale che tenga assieme cinema, serie tv, unscripted e intrattenimento televisivo, animazione, videoclip musicali e altre forme e linguaggi mediali.

Sono state individuate dodici regioni italiane tra le più significative a livello di rappresentazione dei luoghi e delle ambientazioni; per ciascuna di queste è stata prodotta una scheda riassuntiva che tenta una classificazione di stili, retoriche, forme di racconto e distribuzione, grado di attrattività espressa di singoli contenuti. Per ogni regione, sono stati selezionati alcuni territori intermedi chiave (città o aree geografiche omogenee per storia, conformazione territoriale e identità), di cui viene qui restituita la ricchezza a livello di comunicazione mediale e audiovisiva. Le schede si focalizzano su due elementi fondamentali: la **distribuzione** e la **rappresentazione**. Per quanto riguarda la distribuzione, si individuano i modelli di circolazione dei contenuti mediali individuati, con una distinzione tra: **a) free-to-air**, ovvero contenuti trasmessi sulla televisione "in chiaro", sia essa generalista o tematica; **b) pay-tv**, ovvero contenuti trasmessi sui canali a pagamento; **c) streaming/theatrical**, ovvero contenuti che hanno avuto una distribuzione iniziale non televisiva, ma attraverso piattaforme streaming, social media o altri aggregatori online, o classica in distribuzione in sala (per alcuni contenuti cinematografici).

Nell'ambito della rappresentazione, si andranno invece a definire le modalità di narrazione dei luoghi e dei territori, attraverso quattro

elementi, ciascuno analizzato e descritto in chiave oppositiva:

a) identità del territorio, con una distinzione tra realistica (territorio colto nella dimensione concreta e fedele dei suoi elementi distintivi) e *immaginario* (territorio raccontato attraverso un ampio ricorso alla finzione, oppure fortemente stereotipato e idealizzato);

b) ruolo del territorio, con una distinzione tra *background* (territorio che fa da sfondo alla narrazione senza specifico portato valoriale) e *foreground* (territorio che ha una funzione insostituibile nella narrazione e nella definizione stessa delle dinamiche e dei personaggi);

c) tono prevalente della rappresentazione territoriale, con una distinzione tra *caldo* e *freddo*, a seconda dei colori e degli elementi visuali utilizzati e funzionali al racconto;

d) connotazione, con una distinzione tra *quotidianità* (territorio che fa da sfondo ad attività che scandiscono il ritmo quotidiano dei luoghi) ed *eccezionalità* (territorio colto nell'alterazione di alcuni suoi equilibri fondamentali). Per ciascun contenuto mediale, inoltre, verrà indicato un grado di appeal attrattivo del territorio così come rappresentato; non sempre, infatti, la marcata riconoscibilità di un territorio all'interno di una produzione audiovisiva coincide con la sua effettiva promozione in chiave turistica.

La selezione dei contenuti mediali non ha alcuna pretesa di esaustività; si è cercato di privilegiare i prodotti più recenti, al fine di restituire un quadro quanto più aggiornato e contingente della rappresentazione territoriale italiana, e più significativi in termini di successo, notorietà, visibilità e capacità di generare discorso sociale, al fine di cogliere l'impatto che i "luoghi intermedi" e le aree subregionali possono avere nel costruire e consolidare i propri immaginari.

“CONTENUTI MEDIALI



“CONTENUTI
MEDIALI”



Torino si riscopre set privilegiato, Langhe e Monferrato territorio dell'unscripted



La rappresentazione del territorio piemontese nella produzione audiovisiva più recente mette in luce una profonda divaricazione tra la città di Torino e il resto della regione. Scorrendo i titoli più rilevanti degli ultimi anni, infatti, emerge una forte concentrazione nel capoluogo, pur scorgendo spazi di narrazione potenzialmente interessanti anche in altre aree.

- **Torino** si è riscoperta protagonista di primo piano di film, serie e prodotti unscripted disponibili su canali e piattaforme. Nel 2019 è uscita la fiction **Non mentire** (Canale 5), thriller psicologico e remake della britannica *Liar*.

L'estetica notturna di *Non mentire*, funzionale a restituire l'eleganza e l'austerità della città e dei suoi simboli architettonici più o meno noti, è stata seguita anche da *La fuggitiva*, crime-thriller in onda su Raiuno (2020), le cui riprese e ambientazioni si sono estese anche al di fuori della città, lungo la cintura torinese. Nell'ultima stagione, Torino è stata scelta come location anche per generi diversi e più "leggeri", come il family-drama **Noi** (Raiuno, 2022), remake del grande successo statunitense *This is us*, il medical **Cuori**, ambientato negli anni '60, e la comedy **Guida astrologica per cuori infranti**, rilasciata su Netflix (2021), in cui la città emerge in tutta la sua varietà, dai monumenti classici (come la Mole Antonelliana o la Basilica di Superga) ai luoghi legati alla cultura underground e giovanile. Sempre in ambito fiction, inoltre, la città è stata teatro di alcuni frammenti della terza stagione de **L'amica geniale**.

La riscoperta di Torino ha riguardato anche la produzione seriale internazionale: lo splendido e pittoresco Borgo medievale della città, situato sulle rive del Po, compare infatti nella

serie mystery-fantasy britannica **A discovery of witches** (2018-), giunta alla terza stagione e disponibile in Italia su Sky.

Sul versante dell'unscripted, si segnala una copertura della città nella docu-serie **All or nothing: Juventus** (Amazon Prime Video, 2021); il racconto della vita "interna" del club bianconero e il focus sullo spogliatoio e le dinamiche aziendali è, infatti, puntellato costantemente da riprese (spesso dall'alto e con le luci del giorno) della città e dei suoi simboli inconfondibili.

- **Langhe e Monferrato** sono due zone rinomate e internazionalmente riconosciute, soprattutto per la loro dimensione naturale ed enogastronomica. Sempre più spesso sono, infatti, protagoniste di prodotti Unscripted, in particolare magazine e rubriche a tema turistico e ambientale in onda sui principali canali televisivi generalisti, come *Slow tour padano*, *Melaverde* (Canale 5), *Linea verde* (Rai 1), *Il provinciale* (Rai 2).

Nello specifico, le Langhe sono apparse con i loro canoni estetici tipici e prevalenti nella fiction **La strada di casa** (Raiuno, dal 2017), oltre ad emergere come sfondo culturale e ideale nel docu dedicato al cantautore Paolo Conte (**Paolo Conte - Via con me**, Raitre 2022). Il Monferrato, e in particolare, la città di Casale Monferrato e i territori circostanti sono stati, invece, protagonisti del reality di viaggio britannico **Bradley and Barney Walsh: Breaking Dad**, in onda sul canale free-to-air ITV che ha totalizzato 7 milioni di spettatori per la puntata in questione, in onda nel febbraio 2021.

- Altri territori piemontesi che stanno cercando di aprirsi spazi nella produzione mediale e audiovisiva sono la città di Vercelli (e le zone circostanti) o i laghi Maggiore e d'Orta e la provincia di Verbania-Cusio-Ossola.

Nel primo caso, si rileva la scelta del capoluogo come ambientazione del videoclip musicale del brano *Propaganda* di Fabri Fibra, oltre ad alcuni luoghi scelti per le riprese de **La sposa**, fiction di Raiuno (2022), in realtà ambientata nel Veneto degli anni '60. Nel secondo caso, si segnala una vivace produzione internazionale, come i film tedeschi **Töchter e Monte Verità** (entrambi del 2021).



DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

	Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo
Noi	Raiuno (2022)			Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
Non mentire	Canale 5 (2019)			Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	
La fuggitiva	Raiuno (2021)			Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
Cuori	Raiuno (2021)			Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	
Guida astrologica per cuori infranti			Netflix (2021)	Realistica	Background	Caldo	Eccezionalità	
A discovery of witches*		Sky (2020)		Immaginaria	Background	Freddo	Eccezionalità	
All or nothing *			Amazon Prime Video (2021)	Realistica	Background	Caldo	Eccezionalità	
Corro da te			Theatrical (forthcoming)	Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
Monte Verità *			Theatrical (2021)	Immaginaria	Foreground	Caldo	Eccezionalità	
Il provinciale	Raidue (2021)			Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
La strada di casa	Raiuno (2017-2019)			Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
Bradley Walsh and Son: Breaking Dad*	ITV (2021)			Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
Propaganda (Fabri Fibra)				Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
La sposa	Raiuno (2022)			Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	

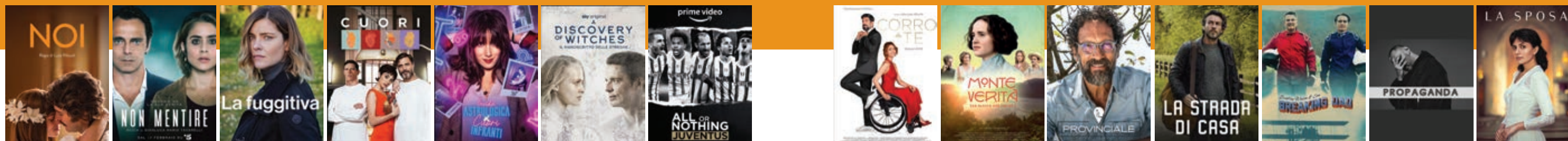
Torino

Lago Maggiore / Orta

Langhe

Monferrato

Vercelli e provincia



Scripted Unscripted Movie Videoclip

* Produzione / co-produzione internazionale

La “nuova” Milano e la serialità, laghi e pianura padana location in ascesa

Negli ultimi anni, il territorio lombardo si è ritagliato uno spazio sempre più significativo nel panorama delle produzioni audiovisive nazionali, pur non avendo alle spalle la stessa tradizione di rappresentazione e di “copertura” riservata ad altre regioni e località italiane.

In particolare, nell’ambito del cinema, delle serie tv e dei prodotti unscripted di intrattenimento, emergono almeno tre luoghi narrativi prevalenti:

- **Milano:** il capoluogo ha visto negli ultimi anni un aumentato livello di rappresentazione all’interno delle serie tv, sia nella dimensione comedy che ne mette in risalto alcune contraddizioni (*Untraditional, Extraverdine*), sia in chiave storica come la trilogia *1992/1993/1994* e soprattutto *Made in Italy* dedicata alla nascita dell’industria della moda negli anni ‘70.

Recentemente, il racconto di Milano si è polarizzato intorno alla sua dimensione internazionale (la serie di successo *Doc - nelle tue mani* con riprese della zona del Bosco verticale e di piazza Gae Aulenti, ma anche *La compagnia del cigno* e *Vostro onore*), e a quella delle periferie (come la serie Netflix *Zero*, ambientata alla Barona, o il noir *Monterossi*, di Amazon Prime Video);

- **I laghi e il nord della Lombardia:** molti programmi unscripted scelgono la bellezza paesaggistica della zona dei laghi (province di Como, Lecco e Varese) come location per l’ambientazione di alcune loro puntate: si pensi a programmi come *Matrimonio a prima vista*, *Cake star*, *Sei in un paese meraviglioso*, solo per citarne alcuni che hanno recentemente selezionato questi territori per la loro eleganza ed esclusività.

Il lago di Como è protagonista anche del primo episodio di *The Ferragnez*, la docu-serie sulla vita di Chiara Ferragni e Fedez rilasciata a dicembre 2021 da Amazon Prime Video. Anche molti film internazionali hanno scelto tali location come ambientazioni e protagonisti aggiunti della trama.

- **La pianura padana e il sud della Lombardia:** è un territorio che viene associato alla dimensione slow di riscoperta di borghi e tradizioni immersi nella natura. Questa area è stata protagonista del film di Luca Guadagnino *Call me by your name* che ne ha rilanciato l’appeal, ma anche di programmi unscripted come il recente *Slow tour padano*, un branded content in onda sui canali Mediaset prodotto con Grana Padano.

- Infine, di grande potenziale ancora parzialmente inesplorato, sono i capoluoghi di provincia della Lombardia, città ricche d’arte e storia come Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova (quest’ultima comunque teatro della fiction *Il processo*) che ancora sembrano scontare un certo ritardo come luoghi di rappresentazione nelle storie della tv e del cinema.



DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

	Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo
1992/1993/1994		Sky (2015-2019)		Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
Made in Italy	Canale 5 (2021)		Amazon Prime Video (2019)	Realistica	Foreground	Caldo	Eccezionalità	
Doc - Nelle tue mani	Raiuno (2020-)			Immaginaria	Background	Freddo	Eccezionalità	
Zero			Netflix (2021)	Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	
Monterossi - La serie			Amazon Prime Video (2022)	Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
Bang Bang Baby			Amazon Prime Video (2022)	Realistica	Foreground	Freddo	Eccezionalità	
La mercante di Brera	Nove (2021)			Immaginaria	Foreground	Caldo	Eccezionalità	
Matrimonio a prima vista	Real Time (2020)			Immaginaria	Background	Caldo	Eccezionalità	
The Ferragnez			Amazon Prime Video (2021)	Immaginaria	Background	Caldo	Eccezionalità	
Call me by your name			Theatrical (2017)	Immaginaria	Background	Caldo	Quotidianità	
Slow tour padano	Retequattro (2020)			Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
Il processo	Canale 5 (2019)			Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	

Milano

Laghi

Pianura Padana

Mantova



Scripted Unscripted Movie

* Produzione / co-produzione internazionale

TRENTINO ALTO-ADIGE

Dolomiti e non solo,
le montagne
come ambientazioni
naturali

Amministrativamente diviso in due province autonome, quello del Trentino Alto-Adige è un territorio ricco e vario dal punto di vista degli scenari montani e naturali e che ha pertanto trovato una rilevante attenzione come location di prodotti audiovisivi.

Andando a sezionare il territorio alla ricerca di ambienti specifici, troviamo naturalmente come costante il paesaggio montano, in particolare alcuni dei landmark più iconici delle Dolomiti e delle principali valli.

Osservando la distribuzione dei principali e più recenti prodotti audiovisivi, è dunque possibile ricostruire una geografia diffusa e variegata che diviene importante spazio per l'ambientazione di racconti mediali.

- La serialità ha sfruttato a lungo lo scenario delle Dolomiti; in particolare, la fiction Rai **Un passo dal cielo** (2011-) ha contribuito a valorizzare ampiamente la zona di San Candido e del Lago di Braies, prima di passare al versante veneto del massiccio montuoso per la sesta stagione. Un altro luogo simbolo dell'Alto Adige, ovvero le tre cime di Lavarredo, è stato variamente immortalato dalla produzione mediale, per ultimo dal film **Solo: A Star Wars Story** (2018), pellicola di Ron Howard nell'ambito della saga del popolare franchise.

- Un altro luogo simbolo della regione è la Val Venosta, celebre in particolare per il lago di Resia e l'iconico campanile sommerso; quest'ultimo è diventato vero e proprio protagonista aggiunto della serie Netflix **Curon** (2020), accompagnando, in un'atmosfera mistery e dark, le vicende di una famiglia milanese trasferitasi in Alto Adige.

Sempre nell'area della Val Venosta, inoltre, è stato ambientato il film **Ötzi - L'ultimo cacciatore**, una produzione italo-tedesca su una storia immaginaria incentrata sulla morte del celebre reperto antropologico rinvenuto al confine tra Italia e Austria nel 1991 e risalente al Neolitico.

Anche le valli a cavallo tra le due province sono state spesso individuate come teatro di narrazioni: in val di Fiemme, per esempio, è stata realizzata una produzione unscripted sul mestiere dei taglialegna e dei boscaioli, **Undercut - L'oro di legno** (Dmax, 2019), mentre è in arrivo su Rai la serie tv italo-tedesca di stampo mistery **Black Out**, che ha come set principale la località di Caoria e le valli circostanti.

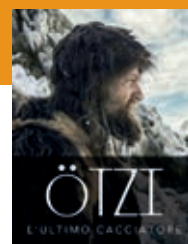
Anche la Val di Sole è stata recentemente al centro di produzioni mediali, in particolare con il film comico **Din Don - Un paese in due** (2022), uno dei sequel della saga avviata nel 2019 con Maurizio Battista ed Enzo Salvi.

Una produzione che ha conferito al Trentino Alto-Adige anche un immaginario in termini di genere e registro diverso da quello dominante. Infine, la città di Trento è stata l'ambientazione del tv movie di Raiuno **Chiara Lubich - L'amore vince tutto**, dedicato alla figura della fondatrice del movimento dei "focolari"; una produzione che ha visto la città, ma anche le valli e le zone montuose circostanti, come sfondo nel periodo più duro della Seconda guerra mondiale, con il bombardamento della città avvenuto nel settembre 1943.



DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

		Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo
Dolomiti Lago di Braies	Un passo dal cielo	Raiuno (2011-2019)			Realistica	Foreground	Caldo	Eccezionalità	
Dolomiti Tre cime di Lavaredo	Solo: A Star Wars Story *			Theatrical (2018)	Immaginaria	Background	Freddo	Eccezionalità	
Val Gardena	Vite in fuga	Raiuno (2020)			Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
Val Venosta Lago di Resia	Curon			Netflix (2020)	Immaginaria	Foreground	Freddo	Eccezionalità	
	Otzi - L'ultimo cacciatore *			Theatrical (2017)	Immaginaria	Background	Freddo	Eccezionalità	
Trentino Val di Fiemme	Black Out *	Raiuno (forthcoming)			Realistica	Foreground	Freddo	Eccezionalità	
	Undercut - Loro di legno	Dmax (2019-)			Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
Trentino Val di Sole	Din Don - Un paese in due	Italia 1 (2022)			Realistica	Background	Caldo	Eccezionalità	
Trento	Chiara Lubich - L'amore vince tutto	Raiuno (2021)			Realistica	Background	Caldo	Eccezionalità	



Scripted Unscripted Movie

* Produzione / co-produzione internazionale

Oltre Venezia: laguna, delta del Po e città d'arte in una rappresentazione inedita

Il territorio del Veneto sta riscontrando un notevole interesse nella rappresentazione audiovisiva più recente. La prima evidenza che emerge è la netta distinzione tra la città di Venezia, autentica *brand-city* di rilevanza e notorietà internazionale, e il resto della regione, sia rispetto ad alcune città intermedie (si pensi a Padova, Vicenza o Verona), sia per quanto riguarda territori di provincia legati alla scoperta di una dimensione naturale.

- Ampiamente rappresentata dal cinema secondo una descrizione che ne ha messo in risalto l'unicità e i dettagli maggiormente stereotipici, Venezia ha scoperto una centralità recente anche nel mondo della serialità: dopo il caso *The Young Pope/The New Pope* (Sky, 2016-2020) di Paolo Sorrentino, con la città che fa da sfondo ad alcune scene e dinamiche della serie, il caso più rilevante dell'ultima stagione è quello di *Non mi lasciare* (Raiuno, 2022).

Il thriller con Vittoria Puccini vede prevalere una rappresentazione insolita della città, dai toni freddi e noir, spesso colta nella sua dimensione notturna o delle prime luci dell'alba. La serie privilegia un racconto didascalico della città, con la ripetuta indicazione dei luoghi più o meno noti che fanno da sfondo a una vicenda drammatica e inquietante, poco in linea con i valori e i *key concepts* tradizionalmente attribuiti. L'alternanza di riprese dall'alto e focus sui dettagli e gli spazi più ristretti conferiscono alla città una dinamicità unica; è un approccio che si ritrova anche in un prodotto unscripted come il reality *Celebrity Hunted* (Amazon Prime Video, 2021): Venezia è stata scelta come punto di partenza della

"fuga" dei concorrenti, avvenuta con le prime luci del mattino che hanno mostrato la bellezza dei luoghi noti e meno noti della città. Più tradizionale e orientata alla valorizzazione della rappresentazione classica e alla scoperta dei segreti culturali e architettonici è la rappresentazione visibile in prodotti dal taglio magazine o documentaristico come *Viaggio nella grande bellezza* (Canale 5, 2021) condotto da Cesare Bocci, o *Città segrete* (Rai 3, 2019-2021) con Corrado Augias.

- "*Vivi Venezia oltre Venezia*" è il claim di una adv radiofonica di Camera di Commercio di Venezia e Rovigo che intende valorizzare gli spazi naturali della laguna veneta alla scoperta di sapori, tradizioni e ambienti naturali. Anche la produzione audiovisiva si è accorta del potenziale narrativo di questi spazi: in questa area è stata ambientata, per esempio, la serie internazionale firmata da Luca Guadagnino *We are who we are* (Sky, 2020), che insiste proprio sulla dimensione naturalistica. Al centro di prodotti della tv generalista e pay come *Linea verde* (Rai) o *Alessandro Borghese - 4 ristoranti* (Sky), la laguna veneta e, in particolare, il territorio del Delta del Po, è tra i protagonisti di *Dinner club* (Amazon Prime Video, 2021), prodotto con Carlo Cracco e una serie di vip nazionali alla scoperta delle tradizioni gastronomiche di territori meno battuti. Il primo episodio, con Fabio De Luigi, va alla scoperta proprio di un territorio incontaminato, dove uomo e ambiente si compenetrano, in una rappresentazione realistica della quotidianità dei luoghi. Un'operazione che viene fatta propria anche da *Slow Tour Padano* (Canale 5, 2021), branded content con Patrizio

Roversi, che dedica a questo territorio un episodio della nuova stagione. In entrambi i casi, emerge un elemento peculiare di questa zona, ovvero la sua dimensione trasversale a più province e regioni, all'intersezione tra Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna.

- Un potenziale, in parte ancora inesplorato, è quello delle città di medie dimensioni della regione, possibili "brand intermedi" che la produzione audiovisiva recente sta cercando di rivalutare. Padova fa da sfondo noir alle vicende della serie *L'alligatore* (Raidue, 2020), mentre Vicenza è protagonista di *Luce dei tuoi occhi* (Canale 5, 2020), in una rappresentazione luminosa ed evidente di luoghi simbolo come Piazza dei Signori e la Basilica Palladiana, ampiamente mostrata nei suoi spazi interni. Legata al potenziale internazionale dell'Arena e di Romeo e Giulietta, Verona è stata scelta come ambientazione del film Netflix *Love in the villa*, le cui riprese sono iniziate a settembre 2021: un racconto classico e stereotipico in chiave glamour e internazionale per una città che sin dal titolo sembra emergere come protagonista aggiunta.

- Infine, si evidenzia la scelta della serie *Un passo dal cielo* (Raiuno) di spostare l'ambientazione della sesta stagione (2021) dal Trentino Alto-Adige al versante veneto delle Dolomiti, enfatizzando la dimensione green e le potenzialità naturali del territorio: una scelta che consente di arricchire ulteriormente il racconto di una regione dalle molteplici risorse, capace di mostrarsi anche oltre la centralità del suo brand più riconosciuto e della sua immagine prevalente.



DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

	Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo
Venezia	Celebrity Hunted		Amazon Prime Video (2020-2021)	Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
	Non mi lasciare	Raiuno (2022)		Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
	Viaggio nella grande bellezza	Canale 5 (2021)		Realistica	Foreground	Caldo	Eccezionalità	
Laguna veneta / Delta del Po	Dinner club		Amazon Prime Video (2021)	Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	We are who we are *		Sky (2020)	Immaginaria	Background	Caldo	Eccezionalità	
	Slow tour padano	Retequattro (2021)		Immaginaria	Foreground	Caldo	Quotidianità	
Verona	Love in the villa *		Netflix (forthcoming)	Immaginaria	Foreground	Freddo	Eccezionalità	
Padova / Colli Euganei	L'alligatore	Raidue (2020)		Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
Vicenza	Luce dei tuoi occhi	Canale 5 (2021)		Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
Dolomiti	Un passo dal cielo 6	Raiuno (2021)		Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	



Scripted Unscripted Movie

* Produzione / co-produzione internazionale

FRIULI VENEZIA-GIULIA

Trieste luogo del crime,
nuovi racconti scoprono
aree rurali e montane

Il Friuli Venezia-Giulia ha scoperto solo recentemente una diffusa vocazione come ambientazione di prodotti audiovisivi.

Merito, in primo luogo, del capoluogo Trieste, città che per conformazione, tradizione e combinazione di molteplici identità culturali, ha saputo ritagliarsi uno spazio di unicità nel panorama delle rappresentazioni medial. Tuttavia, anche nel resto della regione s'intravedono tentativi di racconto in linea con le specificità dei territori.

- La città di Trieste, unitamente al litorale circostante, ha assunto una progressiva centralità nella fiction nazionale. A partire da **La porta rossa** (Raidue, 2017-), thriller a sfondo noir in cui emerge la dimensione cupa e notturna della città, il territorio del capoluogo si è imposto anche secondo canoni differenti; un caso significativo è rappresentato da **Il silenzio dell'acqua** (Canale 5, 2019-), crime con Ambra Angiolini e Giorgio Pasotti ambientato nella località fittizia di Castel Marciano, ma in cui è possibile osservare specifiche ambientazioni della zona, come il castello di Duino e gli scorci a strapiombo sul mare. La vita del piccolo borgo marinaro in cui sono ambientate le vicende scandisce la narrazione con i suoi rituali quotidiani e la messa in scena di alcune caratteristiche culturali e folkloristiche della zona. Sempre più spesso, inoltre, Trieste viene scelta non come ambientazione principale di una serie, ma come luogo in cui girare alcune scene cruciali di narrazioni che si sviluppano altrove: è stato il caso, per esempio, della terza stagione di *Gomorra*, con l'incontro segreto notturno tra il clan Savastano e *Ciro Di Marzio*, oppure

di quello recente de **Il re** (Sky, 2022), il prison drama con Luca Zingaretti. In quest'ultimo caso, la cittadina di San Michele in cui è situato il carcere viene riprodotta proprio sullo sfondo di Trieste, crocevia di lingue, popoli e culture. Anche il cinema ha avuto spesso Trieste come elemento di rappresentazione e ambientazione: i casi più recenti sono rappresentati da **Rosa** (2019), co-produzione italo-slovena in cui la città è naturale sfondo di una storia d'amore melodrammatica, e la saga de **Il ragazzo invisibile** (2014-2019), coppia di film di Gabriele Salvatores - che già in passato aveva ambientato sue pellicole nella regione - sulle vicende di un adolescente dotato di straordinari poteri e alle prese con i problemi quotidiani dell'età.

- La seconda città della regione, ovvero Udine, ha faticato a imporsi come scenario di narrazioni medial, anche se pare avviata a un lento, ma significativo recupero. Nel 2016, la città ha fatto da sfondo al film **Un bacio** di Ivan Cotroneo, una storia di adolescenza e bullismo prodotta da Indigo Film (la stessa de *Il ragazzo invisibile*) che esalta alcuni luoghi del capoluogo e di cittadine circostanti come Palmanova e Cividale del Friuli.

La città, insieme alle montagne del Tarvisio, sarà poi al centro della serie **Fiori sopra l'inferno** (Rai, forthcoming), tratta dal best-seller di Ilaria Tuti; la matrice del successo letterario dei romanzi della scrittrice ambientati sulle montagne della Grande Guerra rappresenta un ottimo biglietto da visita per la città e il territorio in vista di un suo rilancio anche nelle narrazioni audiovisive.

Anche nell'unscripted e nel documentario Udine ha avuto recentemente un suo spazio, seppure

legato a una vicenda criminale di cronaca nera: *Il mostro di Udine* (Crime+Investigation, 2019) è una docu-serie in quattro episodi che ricostruisce le vicende di un cold case all'italiana, quello degli omicidi di nove donne avvenute tra il 1971 e il 1989; le riprese della città e della campagna circostante fanno da sfondo tetro e cupo a una vicenda inquietante. Infine, anche il Friuli "profondo", quello fatto di campagne e cascinali, sembra prestarsi come sfondo ideale per l'audiovisivo.

Già visto ne *La ragazza del lago* di Andrea Molaioli (2007), in cui veniva esaltata la dimensione noir e la freddezza dei luoghi e degli abitanti, tale scenario fa oggi da ambientazione della serie **Volevo fare la rockstar** (Raidue, 2019-), un family-drama dai tratti comedy che si sviluppa nella fittizia cittadina di Caselonghe e in cui i tratti tipici e stereotipati del Nord-est come il clima, il dialetto, l'immagine di "comunità chiuse" emergono come elementi essenziali della narrazione.



DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

	Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo
Il silenzio dell'acqua	Canale 5 (2019-2020)			Realistica	Background	Caldo	Eccezionalità	
La porta rossa	Raidue (2017-)			Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
Il ragazzo invisibile - seconda generazione			Theatrical (2018) Netflix (2019)	Immaginaria	Background	Freddo	Eccezionalità	
Rosa *			Theatrical (2019)	Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	
Il re		Sky (2022)		Immaginaria	Background	Freddo	Eccezionalità	
Fiori sopra l'inferno	Rai (forthcoming)			Realistica	Foreground	Freddo	Eccezionalità	
Un bacio			Theatrical (2016)	Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
Il mostro di Udine		Crime+ Investigation (2019)		Realistica	Foreground	Freddo	Eccezionalità	
Volevo fare la rockstar	Raidue (2019-)			Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	

Trieste
e litorale

Udine
e Tarvisio

Campagne
Friulane



Scripted

Unscripted

Movie

* Produzione / co-produzione internazionale

Genova e le due riviere tra autenticità e "cartolina": il caso dell'animazione nelle Cinque Terre

La mappatura delle produzioni audiovisive più recenti legate alla Liguria mette in risalto l'emergere di due nuclei narrativi prevalenti, con una distinzione fondamentale tra la città di Genova, da un lato, e la riviera dall'altro.

- **Genova** ha scoperto negli ultimi anni il proprio potenziale attrattivo in termini di racconto e narrazioni medial, grazie in particolare al genere delle serie tv giallo/crime; la città si staglia come ambientazione di due prodotti come **Petra** (Sky, 2020) e **Blanca** (Rai, 2021), entrambe con protagoniste femminili.

Tuttavia, il taglio e la rappresentazione estetica che emergono appaiono opposti, quasi complementari, a dimostrazione di una città caratterizzata da molteplici facce e punti di vista. Se in **Petra** prevale una dimensione cupa e noir che si estende anche nei quartieri periferici meno conosciuti e più "difficili", **Blanca** (pur non rinunciando a toni freddi e a una dimensione notturna) è anche un'esplosione di colori e di modernità, utilizzando come sfondi principali alcune **delle locations più riconosciute, esclusive ed internazionali** della città (dalla Lanterna all'Acquario, dal Ponte Morandi ricostruito alla spiaggia di Boccadasse, fino al borgo di Camogli).

Sempre a Genova, è ambientata **Sopravvissuti**. Nell'ambito della fiction, la città di Genova si era ritagliata uno spazio importante nell'immaginario già alcuni anni fa, grazie a una fiction biografica come **Fabrizio De Andrè - Principe libero** (Rai, 2018); il cantautore genovese e i suoi inconfondibili brani sono parte integrante dell'identità della città e di come il suo immaginario viene ancora oggi veicolato.

Genova ha ritrovato recentemente uno spazio d'attenzione anche nei magazine d'approfondimento: Corrado Augias ha dedicato alla città una puntata del suo **Città segrete** (Raitre 2021), in cui vengono mostrati alcuni luoghi simbolici della città diversi da quelli più abituali (come per esempio, la casa natale di Cristoforo Colombo o l'imponente cimitero monumentale di Staglieno), intrecciati con alcuni eventi e personaggi storici che hanno attraversato la città delineandone l'anima nel corso dei secoli.

- Un secondo ambito geografico riguarda la riviera ligure che negli ultimi anni è diventata teatro di diverse produzioni medial, sia sul versante di Levante che su quello di Ponente. Come già avvenuto in produzioni cinematografiche del passato (su tutte, la Portofino di Scorsese e Antonioni), le coste della riviera di Levante si confermano appetibili per la produzione internazionale: il caso più rilevante è senza dubbio quello di **Luca**, il film d'animazione della Pixar (2021), diretto dal regista ligure Enrico Casarosa.

Il lungometraggio è ambientato in un borgo fittizio (Portorosso) che richiama, tuttavia, nei dettagli estetici un classico scenario delle Cinque Terre grazie anche a continui riferimenti al folklore e alle tradizioni locali.

Lo scenario della riviera di Levante e, in particolare, del golfo del Tigullio è protagonista di un'altra produzione internazionale: **Hotel Portofino** è una miniserie britannica in sei puntate disponibile su Sky (2022). Si tratta di un period drama in costume, ambientato negli anni '20 in un lussuoso albergo.

Le location esclusive, l'estetica elegante, le riprese sulla bellezza e spettacolarità

dei paesaggi rendono **Hotel Portofino** un prodotto di grande attrattività per il territorio ligure, al netto dell'utilizzo di stereotipi legati all'immaginario nazionale italiano nel suo complesso, più che strettamente locale.

Al contrario, la riviera di Ponente sembra interessare maggiormente le produzioni nazionali: territorio che annualmente assurge all'attenzione grazie all'ampia copertura mediatica garantita dal Festival della Canzone Italiana di Sanremo, la riviera di Ponente è stata teatro dei primi episodi della serie Mediaset **Rosy Abate** (2017), ambientati e girati tra Savona, Pietra Ligure e Finale Ligure. Su entrambi i versanti della riviera, ciò che emerge come modello di rappresentazione è la bellezza e la suggestione scenografica dei paesaggi "da cartolina".



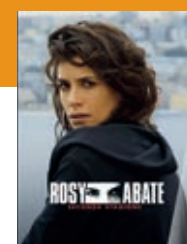
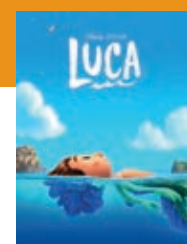
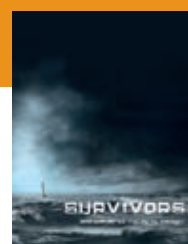
DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

	Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo
Blanca	Raiuno (2021)			Immaginaria	Foreground	Freddo	Quotidianità	
Petra		Sky (2020)		Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	
Fabrizio De André - Principe libero	Raiuno (2018)			Realistico	Background	Caldo	Quotidianità	
Città segrete	Raitre (2021)			Realistico	Foreground	Caldo	Quotidianità	
Sopravvissuti *	Raiuno (2022)			Immaginaria	Background	Freddo	Quotidianità	
Luca *			Disney+ (2021)	Immaginaria	Foreground	Caldo	Quotidianità	
Hotel Portofino *		Sky (2022)		Immaginaria	Foreground	Caldo	Eccezionalità	
Rosy Abate	Canale 5 (2017)			Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	
Festival di Sanremo	Raiuno			Immaginaria	Background	Caldo	Eccezionalità	

Genova

Riviera di Levante

Riviera di Ponente



Scripted Unscripted Animazione Evento tv

* Produzione / co-produzione internazionale

Capoluoghi, bassa padana e riviera romagnola: un territorio vario per la produzione audiovisiva

Regione estesa e territorialmente varia, che dalla pianura e dalla montagna scende fino al mare Adriatico toccando diverse città dal patrimonio artistico rilevante, l'Emilia-Romagna può vantare una rappresentazione nei contenuti audiovisivi in linea con questa ricchezza ed eterogeneità.

- La città di Bologna è luogo di alcune fiction radicate o più recenti sia del servizio pubblico che della pay-tv. Spesso, il capoluogo è colto nella sua dimensione più noir, sia a livello di estetica che di genere di riferimento: l'esempio più evidente è dato da **L'ispettore Coliandro**, serie di Raidue in onda sin dal 2006 e giunta ormai all'ottava stagione.

Curiosamente, **Bologna** compare anche in serie tv prevalentemente ambientate altrove, accentuando così il suo ruolo e il suo immaginario di città di viaggio, di approdo, spesso luogo di contraddizione o maturazione generazionale; è il caso, per esempio, di due serie Sky come **1994** (ultimo esito della trilogia su Tangentopoli nata da un'idea del bolognese Stefano Accorsi) o **We are who we are** (del regista Luca Guadagnino, 2020). In entrambi i casi, Bologna non è teatro principale della narrazione, ma compare come luogo funzionale alla caratterizzazione dei personaggi e della loro evoluzione. Infine, legata alla tradizione del cantautorato e della musica leggera, è una rappresentazione di Bologna che si presenta nel prodotto documentaristico; il caso più recente e significativo in questo senso è quello del docu-film **Per Lucio** di Pietro Marcello, dedicato alla figura del cantautore bolognese Lucio Dalla, presentato al Festival di Berlino e uscito in sala a luglio 2021.

- Il secondo territorio più rilevante per la produzione audiovisiva è naturalmente quello

della **Riviera romagnola**, territorio da sempre legato all'immaginario del divertimento e della spensieratezza. Su questi registri che richiamano l'universo felliniano della "dolce vita", insistono due recenti produzioni Netflix come la serie tv **Summertime** (2020-) e il film **L'incredibile storia de L'isola delle rose** (2020), quest'ultimo tratto da una reale vicenda di cronaca che ha visto il territorio protagonista sul finire degli anni '60. La riviera compare come protagonista aggiunto, territorio che conferisce valore e sapore alla narrazione con il suo immaginario e la sua rappresentazione calda e colorata. Anche il resto della Romagna, in particolare il suo entroterra con città e borghi, si sta ritagliando spazi interessanti.

Nell'ultima stagione, inoltre, la città di Ravenna ha visto una rinnovata copertura televisiva, soprattutto nell'ambito di prodotti unscripted di cultura e divulgazione, grazie alle celebrazioni per il 700° anniversario della morte di Dante (**Artbox** su Sky Arte, alcuni speciali di Rai Storia). Infine, il territorio romagnolo accompagna il docu sulla vita di un'artista romagnola conosciuta internazionalmente come Laura Pausini: **Piacere di conoscerti** di Ivan Cotroneo, disponibile da aprile 2022 su Amazon Prime Video, mostra come sfondo la varietà del territorio collinare di questo pezzo di regione.

- Un terzo ambito geografico che sta assumendo notevole centralità nella produzione audiovisiva è quello della città di **Ferrara e del territorio circostante, con i lidi e il delta del Po**.

Il capoluogo è stato scelto come luogo della fiction **Lea, un nuovo giorno**, un medical di Raiuno (2021) ambientato in un ospedale immaginario, ma in cui sono ben visibili e

riconoscibili gli elementi iconici della città e del territorio, valorizzato sin dalle prime scene con le riprese dall'alto del Parco Naturale del Delta del Po e i classici fenicotteri rosa.

Anche due recenti produzioni cinematografiche hanno la zona del delta ferrarese come spazio protagonista della narrazione; è il caso di **Delta** (forthcoming), dove il luogo dà il nome alla pellicola, film con Alessandro Borghi e Luigi Lo Cascio su un tema dai risvolti ambientali e sostenibili come la pesca di frodo, o de **La terra dei figli**. Il Delta del Po è spesso colto nella sua dimensione di territorio spoglio caratterizzato da una tonalità prevalentemente fredda.

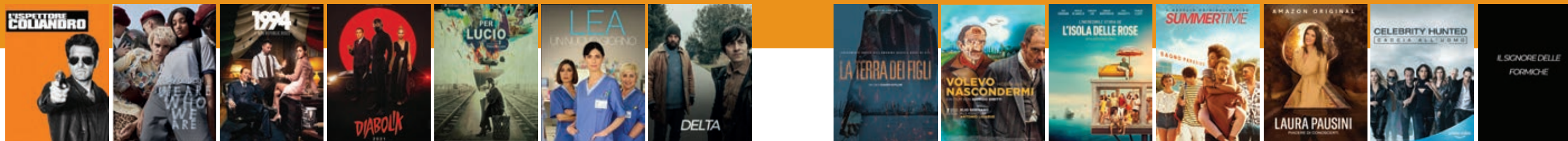
- Altre zone che si stanno ritagliando uno spazio nella rappresentazione audiovisiva sono la pianura padana, in particolare la campagna reggiana, che con i suoi ritmi quotidiani calmi e dilatati fa da sfondo a **Volevo nascondermi** (2020), film di Giorgio Diritti sulla vita del pittore Ligabue, e i colli piacentini e parmensi già richiamati spesso nella filmografia di Marco Bellocchio, compaiono in **Celebrity Hunted**, (Amazon Prime Video, 2021), come luogo in cui si nascondono alcuni protagonisti nel corso della seconda stagione o nel recente film di Gianni Amelio **Il signore delle formiche**, dedicato al controverso caso Braibanti, vicenda di plagio degli anni '60. Infine, alcuni territori potenzialmente interessanti scontano una sottorappresentazione audiovisiva: è il caso di città come Parma e Modena o come le zone di montagna dell'Appennino.

La «Motor Valley» è al centro del branded di Mediaset Drive up (2022).



DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

	Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo
Bologna	L'ispettore Coliandro	Raidue (2006-)		Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
	We are who we are*		Sky (2020)	Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	
	1994		Sky (2019)	Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
	Diabolik		Theatrical (2021)	Immaginaria	Background	Freddo	Eccezionalità	
	Per Lucio		Theatrical (2021)	Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
Ferrara / Delta del Po	Lea, un nuovo giorno	Raiuno (2022)		Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	Delta		Theatrical (forthcoming)	Realistica	Foreground	Freddo	Eccezionalità	
	La terra dei figli		Theatrical (2021)	Immaginaria	Background	Freddo	Eccezionalità	
Pianura padana			Theatrical (2020)	Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	
Romagna	L'incredibile storia dell'Isola delle Rose		Netflix (2020)	Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
	Summertime		Netflix (2020-)	Immaginaria	Foreground	Caldo	Eccezionalità	
	Piacere di conoscerti		Prime Video (2022)	Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
Colli piacentini / Parmensi	Celebrity Hunted		Amazon Prime Video (2021)	Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
	Il signore delle formiche		Theatrical (2021)	Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	



Scripted Unscripted Movie

* Produzione / co-produzione internazionale

Molteplici immaginari e tanti contenuti internazionali tra Firenze, Maremma e Val d'Orcia

Regione da sempre presente nell'immaginario turistico e dal forte appeal valoriale, la Toscana ha una lunga storia e tradizione di rappresentazione nei contenuti audiovisivi, tanto a livello nazionale quanto a livello di produzioni internazionali. La variegata conformazione territoriale, nella quale si mescolano le città d'arte, le campagne e le colline, le zone balneari e le montagne dell'Appennino, consentono un'articolazione vivace e complessa dei luoghi adibiti ad ambientazioni di narrazioni medialì.

- Firenze è la città che più si presta per fare da sfondo a storie e racconti di film e serie tv. Negli ultimi anni, il capoluogo è stato protagonista di diverse produzioni (in particolare internazionali), mostrando una grande duttilità nelle modalità di rappresentazione. Se la dimensione storica, con particolare riferimento al periodo rinascimentale, rimane un driver centrale per il racconto di Firenze, esplicitato da co-produzioni internazionali in onda sul servizio pubblico come *I Medici - Masters of Florence* o *Leonardo*, recentemente la città si è mostrata in tutta la sua bellezza anche in serie principalmente ambientate altrove (come la terza stagione della serie Rai *L'amica geniale* o la terza stagione della serie Netflix *La casa di carta*), segno della sua unicità e del suo riconosciuto potenziale internazionale. Curiosamente, Firenze è stata scelta (insieme ad altri luoghi della regione) anche per il film Netflix *Six Underground*, un action distante per genere e tono dall'immaginario prevalente, ma ulteriore conferma del fatto che la città sia una garanzia per la produzione audiovisiva.
- La Toscana è terra di tante altre città d'arte. Curiosamente, due realtà note a livello

internazionale come Pisa e Siena sembrano mostrare un potenziale ancora inespresso; la città della torre pendente è stata comunque al centro della seconda stagione de *L'amica geniale* (rafforzando così il legame tra la Napoli sede originaria e principale della serie, e la Toscana), mentre la città del Palio è stata scelta recentemente dal servizio pubblico tedesco della Zdf come teatro de *La nave dei sogni - Viaggio di nozze*, spin-off della famosa serie (titolo originale: *Das Traumschiff*) in onda in Germania sin dal 1981.

In ambito nazionale, si segnala invece la riscoperta di Arezzo, grazie alla serie *Fosca Innocenti*, in onda su Canale 5, in cui la città e le campagne circostanti vengono mostrate nella loro quotidianità placida e tipica a fare da sfondo alle indagini della detective interpretata da Vanessa Incontrada.

- Territorio da sempre alla ricerca di una specifica identità da comunicare e trasformare in brand riconoscibile, la Maremma (territorio che si estende tra Toscana e Alto Lazio comprendendo le province di Grosseto, Pisa e Viterbo) ha cominciato negli ultimi anni ad attrarre l'attenzione di alcune produzioni medialì: il castello di Pitigliano è una delle location del fantasy di Matteo Garrone *Il racconto dei racconti* (2015) co-produzione internazionale pensata per una circolazione estera che ha in realtà al centro anche altri territori italiani come Abruzzo e Sicilia. Anche il film di Giovanni Veronesi *1 per tutti - tutti per 1* (Sky Cinema, ora su Amazon Prime Video), rivisitazione comedy de "I tre moschettieri", ha avuto come set il parco dell'Uccellina, l'Argentario e Castiglione della Pescaia. Nell'ambito dell'unscripted televisivo, la Maremma è protagonista di uno degli episodi

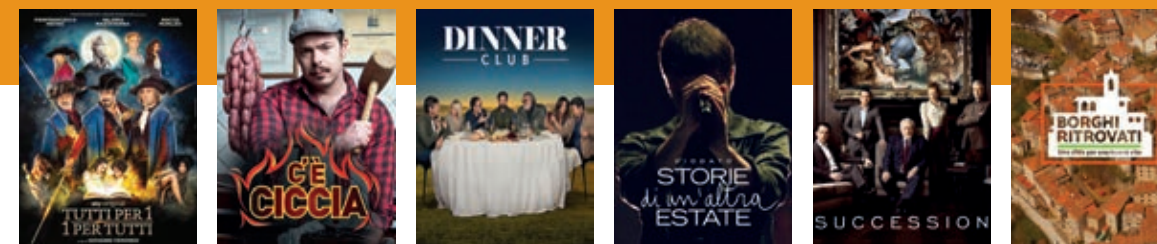
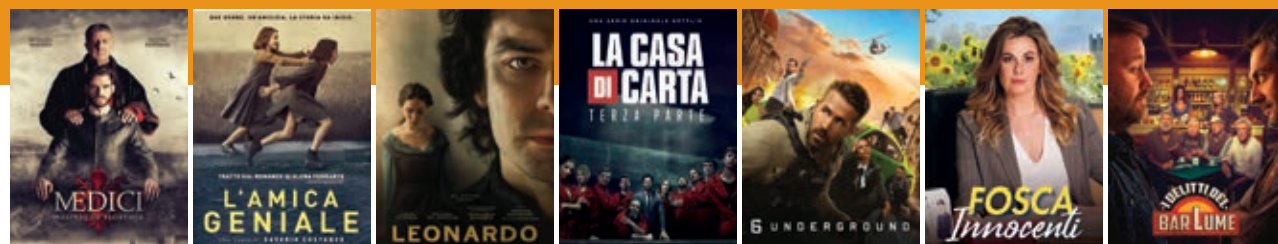
di *Dinner club* di Amazon Prime Video (il quinto, con Sabrina Ferilli, con focus sui borghi di Saturnia e Pitigliano e sulle bellezze naturali della zona); inoltre, interamente girato in Maremma è il programma *C'è ciccìa*, un cooking show in onda nella stagione 2021/22 su Food Network: il "re della carne" Luca Terni, originario della zona, ogni domenica fa scoprire i segreti della macelleria di famiglia legata alle tradizioni culinarie e paesaggistiche del luogo. Si tratta di una rara produzione del canale *food* di Discovery incentrata unicamente su un territorio e non, come spesso avviene, dislocata in varie location italiane. Non solo: la Maremma è entrata anche nei videoclip musicali. Il set del videoclip di Diodato *"Un'altra estate"* (uscito a fine 2020), così come quello di "Tsunami" di Annalisa mostrano le bellezze di questo pezzo di Toscana meridionale.

- Non vanno poi dimenticate altre zone della regione, ciascuna con le proprie caratteristiche e il proprio portato valoriale e simbolico. L'Isola d'Elba, per esempio, è da quasi un decennio teatro delle riprese de *I delitti del BarLume*, serie di successo in onda su Sky, ambientata nell'immaginario paesino di Pineta, che ricrea perfettamente la tipologia (culturale e naturale) dei luoghi di villeggiatura del Tirreno). Oppure, si pensi alla Val d'Orcia, già presente ne *I medici*, e scelta per la sesta stagione della serie HBO *Succession* (in Italia in onda su Sky), all'appennino, che ritroviamo nel branded content di Retequattro *Borghi ritrovati* (in collaborazione con Leroy Merlin), o ancora alle Alpi Apuane, al centro della docu-serie *Uomini di pietra* (Dmax), sul lavoro dei cavatori di marmo.



DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

	Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo
Firenze	I Medici *	Raiuno (2016-2019)		Immaginaria	Background	Caldo	Eccezionalità	
	L'amica geniale 3 *	Raiuno (2022)		Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
	Leonardo *	Raiuno (2021)		Immaginaria	Background	Caldo	Eccezionalità	
	La casa di carta 3 *		Netflix (2019)	Realistica	Background	Caldo	Eccezionalità	
	Six Underground *		Netflix (2019)	Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
Arezzo	Fosca Innocenti	Canale 5 (2022)		Realistico	Background	Caldo	Quotidianità	
Versilia / Isola d'Elba	I delitti del BarLume		Sky (2013-)	Immaginaria	Background	Caldo	Quotidianità	
	Tutti per 1 1 per tutti		Sky (2020)	Immaginaria	Background	Caldo	Eccezionalità	
Maremma	C'è ciccìa	Food Network (2021)		Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	Dinner Club		Amazon Prime Video (2021)	Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	Un'altra estate (Diodato)		Youtube (2020)	Immaginaria	Background	Caldo	Quotidianità	
Val d'Orcia	Succession 3 *		Sky (forthcoming)	Immaginaria	Background	Freddo	Eccezionalità	
Appennino	Borghi ritrovati	Rete 4 (2019)		Realistica	Foreground	Caldo	Eccezionalità	



▬ Scripted
 ▬ Unscripted
 ▬ Movie
 ▬ Videoclip

* Produzione / co-produzione internazionale

Non solo Roma, nuovi luoghi da comunicare tra scripted e unscripted: Tuscia, Ciociaria, Lago di Bracciano

La regione Lazio è stata storicamente teatro di alcune delle maggiori produzioni cinematografiche e televisive della storia del Paese. Le monumentali bellezze di Roma, le colline dell'alto Lazio e la costa tirrenica sono al centro di rappresentazioni mediali che alternano scenari realistici e contemporanei a ricostruzioni storiche o di carattere più stereotipato e idealizzato, confermando la trasversalità del territorio rispetto a generi e formati narrativi.

- I prodotti cinematografici, come *La Grande Bellezza* di Paolo Sorrentino (2013), e televisivi ambientati nel centro storico di Roma hanno contribuito a plasmare l'immaginario legato alla Capitale in Italia e nel mondo.

L'esplorazione della sua dimensione storico-culturale è affidata, nelle ultime stagioni, anche a produzioni unscripted dal tono divulgativo come *Viaggio nella grande bellezza - Speciale Quirinale* (Canale 5, 2022).

Il racconto della quotidianità nella capitale è invece al centro di numerosi contenuti scripted. In *Le fate ignoranti* (Disney+, 2022), reboot dell'omonimo lungometraggio di Ferzan Ozpetek del 2001, ad esempio, ai siti storici di Roma si accompagnano scorci di moderne e vivaci aree urbane come il quartiere Ostiense. Non mancano, inoltre, titoli che rivisitano la storia e i luoghi più celebri del centro storico romano. È il caso, ad esempio, della coproduzione italo-belga *Freaks out* (2022), secondo film di Gabriele Mainetti. Ambientato nei drammatici giorni della Seconda Guerra Mondiale, il film si sviluppa tra architetture e aree note della capitale (il rione Monti, il teatro Marcello, l'Isola Tiberina), ma la realtà storica si intreccia a toni ed espedienti narrativi tipici del

genere *fantasy*, che ammantano di un'inedita atmosfera magica anche la città. Anche la fiction *Nero a metà* (Raiuno, 2018-) esplora il rione Monti dove ha sede il commissariato protagonista della vicenda.

- Le zone periferiche della Capitale sono state oggetto, seppur con tagli narrativi e toni molto diversi, di numerose rappresentazioni mediali. *Suburra* (Netflix, 2017-2020), prima produzione originale italiana realizzata dal gigante SVOD, ad esempio, si ispira alle indagini di "Mafia Capitale" per esplorare il sottosuolo criminale che popola la zona del litorale di Ostia, mentre *Christian* (Sky Atlantic, 2022) mitiga la problematica realtà quotidiana della periferia romana con una narrazione ricca di elementi fantastici che infondono nuova speranza anche nell'immaginario micromondo di Città Palazzo.

La fiction *Io ti cercherò* (Raiuno, 2020-) è un viaggio tra diversi quartieri della capitale, segno di compenetrazione di diverse anime della città. Se la commedia *Come un gatto in tangenziale* (2017) e il suo sequel *Ritorno a Coccia di Morto* (2021) tentano di riscoprire il carattere popolare, una rivalutazione delle periferie e del loro potenziale attrattivo è effettuata da titoli come il *teen drama SKAM Italia* (Timvision, 2018-2020; Netflix, 2020-), dove i litorali tirrenici di Ostia e Fregene sono protagonisti di scene dai toni caldi ed essenziali nel percorso di crescita dei protagonisti"

- L'alto Lazio e la provincia di Viterbo rappresentano una location storicamente apprezzata dall'audiovisivo italiano. L'antico e misterioso fascino di un crocevia storico come quello della Tuscia si è imposto recentemente come catalizzatore naturale per titoli *fantasy*

quali *Luna nera* (Netflix, 2020) o *I cavalieri di Castelcorvo* (Disney+, 2020), quest'ultimo girato nel borgo di Torre Alfina, classificato tra i più belli d'Italia.

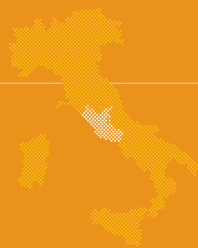
- Situato a nord di Roma, il Lago di Bracciano ha fatto capolino, nell'ultima stagione televisiva, in due drammi familiari delle reti generaliste come *Chiamami ancora amore* (Raiuno, 2021) e *Buongiorno mamma!* (Canale 5, 2021). In entrambi i casi, le vicende quotidiane dei protagonisti, si sviluppano tra le rive del lago e le ampie aree verdi circostanti.

- La zona della Ciociaria e del Lazio meridionale è sfruttata principalmente da produzioni televisive unscripted.

A partire dalla sua quinta stagione, *Il collegio* (Raidue, 2017-) si è trasferito dalla provincia di Bergamo al Convitto Nazionale Regina Margherita di Anagni, in provincia di Frosinone. Alle scene di vita quotidiana dei collegiali, così, si accompagnano occasioni di approfondimento e divulgazione sulla storia e i luoghi della "città dei papi".

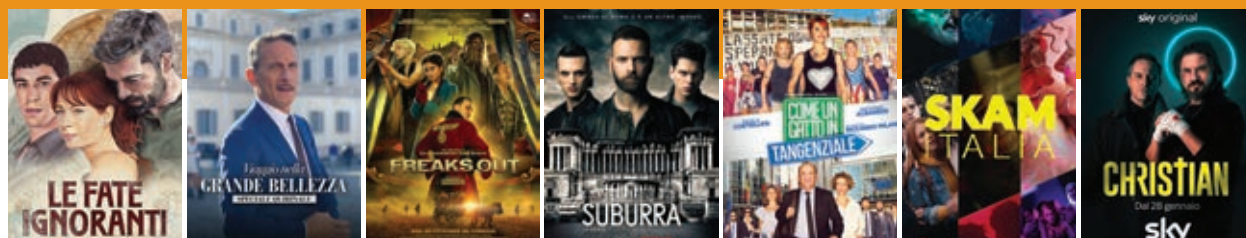
Il comune di Arpino (Frosinone) e la sua antica acropoli, infine, fanno da cornice a una delle puntate di *Beauty Bus* (Real Time, 2021), *factual on the road* con Federico "Fashion Style" Lauri che fa tappa in piccoli e vivaci borghi italiani.

Infine, Ponza, con la sua costa frastagliata e le sue spiagge, rappresenta uno scenario particolarmente suggestivo per la produzione audiovisiva. L'isola fa da sfondo alle vicende del dramma sentimentale *Supereroi* (2021), ultimo lungometraggio firmato da Paolo Genovese, dove le caratteristiche case arroccate sulla banchina del porto e le insenature dell'isola trasmettono un'atmosfera pacifica e placida.



DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

	Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo
Roma Centro	Le fate ignoranti		Disney + (2022)	Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
	Viaggio nella grande bellezza - Speciale Quirinale	Canale 5 (2022)		Realistica	Foreground	Caldo	Eccezionalità	
	Freaks Out*		Theatrical (2022)	Immaginaria	Foreground	Freddo	Eccezionalità	
Roma Periferie	Suburra		Netflix (2017-2020)	Realistica	Foreground	Freddo	Eccezionalità	
	Come un gatto in tangenziale		Theatrical (2017, 2021)	Immaginaria	Background	Caldo	Quotidianità	
	SKAM Italia		Timvision (2018-2020); Netflix (2020-)	Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	Christian		Sky (2022)	Immaginaria	Foreground	Freddo	Eccezionalità	
Tuscia e alto Lazio	Luna nera		Netflix (2020)	Immaginaria	Background	Freddo	Eccezionalità	
	I cavalieri di Castelcorvo		Disney + (2020)	Immaginaria	Foreground	Caldo	Eccezionalità	
Lago di Bracciano	Buongiorno mamma!	Canale 5 (2021)		Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
	Chiamami ancora amore	Raiuno (2021)		Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
Isola di Ponza	Supereroi		Theatrical (2021)	Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
Ciociaria	Il collegio	Raidue (2020-)		Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
	Beauty bus	Real Time (2021)		Realistica	Foreground	Caldo	Eccezionalità	



Scripted Unscripted Movie

* Produzione / co-produzione internazionale

Il rilancio di Napoli tra film e serie, la conferma della costiera amalfitana, la ri-scoperta del Cilento

Il territorio della regione Campania ha una lunga tradizione come spazio ambientazione nel cinema e in televisione, tuttavia spesso confinata a pochi luoghi prevalenti, in bilico tra realismo, autenticità e profonda stereotipizzazione.

- Luogo storicamente tra i più rappresentati dal cinema, Napoli è forse la città che più di tutte ha interessato la produzione televisiva (in particolare in ambito seriale) negli ultimi anni. Dopo il successo di **Gomorra** (Sky, 2014-2021), che ha visto un racconto degli aspetti più controversi della criminalità e dei quartieri più marginali e difficili, il capoluogo è stato protagonista di diversi titoli, in particolare sul versante del servizio pubblico.

Da *I bastardi di Pizzofalcone* (Raiuno, 2017-) a **Mina Settembre** (2020), da *Vivi e lascia vivere* (2020) a *Il commissario Ricciardi* (2020-), la città di Napoli ha sperimentato una narrazione trasversale ai generi e ai registri, quasi sempre però sul filo del racconto della sua dimensione tipica, quotidiana, profondamente legata all'immaginario.

Due titoli rilevanti che hanno consentito un rilancio dell'immagine di Napoli sono senza dubbio **L'amica geniale** (2018-), il period drama tratto dai romanzi di Elena Ferrante che, pur prevedendo nel corso delle stagioni anche delle incursioni in altre città italiane, mantiene uno sguardo ancorato alla città e alle sue trasformazioni nel corso dei decenni, e **Un posto al sole** (Raitre, 1996-), la più longeva soap opera italiana che ha come sfondo la collina di Posillipo e alcuni dei luoghi più eleganti della città, di cui cerca di raccontare elementi di una quotidianità borghese.

Napoli è poi assoluta protagonista di **È stata la**

mano di Dio, l'ultimo film di Paolo Sorrentino, disponibile su Netflix che è stato in corsa anche per gli Oscar come miglior film straniero. Partendo da episodio biografici del regista, la pellicola si snoda attraverso il percorso di formazione del protagonista sullo sfondo degli anni '80 della città, i suoi quartieri, il mare, l'alternanza di luce e dimensione notturna, la presenza di una figura iconica come Diego Armando Maradona.

- La costiera amalfitana si presta come territorio funzionale alla narrazione audiovisiva: qui, infatti, è ambientato un film Netflix in uscita come **Sotto la luna di Amalfi**; si tratta di una produzione che intende ricalcare un altro titolo della piattaforma come *Sotto il sole* di Riccione, proponendo un immaginario legato alle vacanze e al divertimento, mostrando i luoghi in tutta la loro specificità e bellezza con richiami all'estate e alla spensieratezza. La costiera amalfitana è stata scelta anche dal regista Christopher Nolan per il suo **Tenet** (2020): il motoscafo che sfreccia tra Amalfi e Ravello aiuta a rafforzare una rappresentazione in chiave internazionale di uno dei luoghi simbolicamente più noti e visitati dell'intera regione.

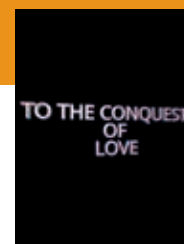
- Un altro ambito territoriale interessante è il **Cilento**, zona della Campania meridionale rientrante nella provincia di Salerno. Resa celebre dal film **Benvenuti al sud** (2010), ambientato nel borgo di Castellabate, questa area è tornata al centro della narrazione grazie in particolare all'unscripted **Dinner club** (Amazon Prime Video), come teatro di uno dei sei episodi della docu-serie con Carlo Cracco (nello specifico, con ospite l'attore

romano Valerio Mastandrea), e di altri prodotti di taglio magazine e divulgativo come *Linea verde*. Infine, ancora poco valorizzato appare uno dei gioielli della Campania, ovvero la Reggia di Caserta; tuttavia, proprio questo spazio è al centro di **The Great**, serie anglo-americana (Starzplay, 2021) ispirata all'ascesa al potere di Caterina II di Russia. La Reggia è una delle costruzioni architettoniche scelte per girare alcune scene della serie ambientata nel diciottesimo secolo.



DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

	Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo	
Napoli	Gomorra		Sky (2014-2021)	Realistica	Foreground	Freddo	Eccezionalità		
	Mina Settembre	Raiuno (2021)		Realistica	Background	Caldo	Quotidianità		
	L'amica geniale *	Raiuno (2018-)		Realistica	Foreground	Caldo	Eccezionalità		
	Un posto al sole	Raitre (1996-)		Immaginaria	Foreground	Caldo	Quotidianità		
	È stata la mano di Dio			Netflix (2021)	Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	Nostalgia			forthcoming	Realistico	Foreground	Freddo	Quotidianità	
Costiera Amalfitana	Sotto la luna di Amalfi		Netflix (2022)	Immaginaria	Foreground	Caldo	Quotidianità		
	Tenet *		Theatrical (2020)	Realistica	Background	Caldo	Eccezionalità		
Cilento	Dinner club		Amazon Prime Video (2021)	Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità		
	Linea verde	Raiuno (2022)		Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità		
Caserta e provincia	The Great *		Starzplay (2021)	Immaginaria	Foreground	Caldo	Eccezionalità		
	To the conquest of love	Rai (forthcoming)		Realistica	Background	Freddo	Quotidianità		



Scripted Unscripted Movie

* Produzione / co-produzione internazionale

Murge e Salento insidiano la centralità di Bari nel racconto mediale

La Puglia ha una lunga tradizione di rappresentazione nella produzione audiovisiva grazie a una Film Commission sempre molto attiva e vivace, capace di attrarre riprese e produzioni di contenuti, in alcuni casi non necessariamente ambientati nella regione dal punto di vista prettamente narrativo.

- **Bari** ha ritrovato una centralità nell'immaginario mediale grazie alla serialità televisiva, in particolare attraverso la fiction poliziesca **Le indagini di Lolita Lobosco**, uno dei maggiori successi Rai della stagione 2020-21 che ha messo in mostra luoghi iconici del capoluogo pugliese (la città vecchia, il lungomare, ecc.) e un immaginario folkloristico ampiamente stereotipato.

Una narrazione in controtendenza rispetto a un altro prodotto Rai, di minor impatto e successo, come **Passeggeri notturni**, una serie dal formato breve tratta dai racconti di Gianrico Carofiglio e resa disponibile su RaiPlay nel febbraio 2020 che mostra il capoluogo in una dimensione esclusivamente buia e notturna. Se l'approccio Rai cerca di cogliere la città di Bari nella sua quotidianità, pur nella diversità degli approcci estetici, sui canali commerciali - così come sulle piattaforme streaming - prevale un racconto incentrato sugli aspetti eccezionali e problematici del territorio: Canale 5, per esempio, ha messo in luce le contraddizioni e la violenza della città vecchia negli anni '80 in una fiction come **Storia di una famiglia perbene** (2020-21), mentre Netflix ha ospitato la distribuzione de **La vita davanti a sé**, film con Sofia Loren tratto dal romanzo di Romain Gary, su una storia di marginalità e amicizia sullo sfondo dei quartieri più difficili e disperati della città.

- A cavallo tra le province di Bari, Brindisi, Taranto, quello delle Murge (e della Valle d'Itria) è un territorio ricco di elementi iconici e caratteristici che negli ultimi tempi ha trovato un suo spazio d'interesse nella narrazione mediale. Già luogo di ambientazione della storica fiction Rai **Braccialetti rossi** e di diversi film di e con Checco Zalone (compreso l'ultimo **Tolo Tolo**), questo territorio è stato riscoperto nell'ultima stagione grazie soprattutto a **Dinner club**, con l'ambientazione di un episodio (con protagonista Luciana Littizzetto) del programma di Carlo Cracco su Amazon Prime Video. Nell'ambito della divulgazione e della programmazione culturale, il canale Focus ha dedicato alle Murge e alla zona di Altamura una puntata del documentario **Meraviglie geologiche d'Italia**.

Ma la rappresentazione di questo territorio ha anche varcato i confini nazionali: il canale argentino El Trece ha dedicato ad alcune località iconiche come i trulli di Alberobello, Polignano a Mare, i borghi di Locorotondo e Cisternino una puntata del programma **Resto del mondo**, condotto dalla giornalista Emilia Attias.

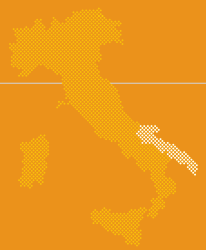
- **Il Salento** è una terra di forte vocazione turistica nazionale e internazionale, caratterizzata da una folta presenza di elementi folkloristici resi celebri grazie alla vivacità dell'offerta culturale e musicale.

Il Salento è stato recentemente teatro di alcune ambientazioni della fiction Rai **Fino all'ultimo battito** (in onda in questa stagione) e della comedy di Canale 5 **Fratelli Caputo**, mentre nella città di Nardò sono state girate le riprese di **Cops - Una banda di poliziotti**, miniserie comedy-poliziesca con Claudio Bisio

in onda su Sky Cinema.

Nell'ambito della serialità, il Salento privilegia quindi una dimensione leggera con prevalenza di toni caldi ed elementi della quotidianità, anche se è stata scelta per le riprese di un crime-thriller della Rai ambientato in Liguria come **Gli orologi del diavolo** (Rai, 2020). Questo territorio sta cercando negli ultimi tempi di riconfigurare il proprio immaginario turistico, concentrandosi **non soltanto sull'universo del divertimento**, ma anche sulla **riscoperta delle città d'arte**, in particolare la città di Lecce, del cibo (alcune puntate di programmi di Food Network), di attività da svolgere a contatto con la natura come gli sport estremi, al centro di **Extreme Adventures**, in onda su Dmax.

- Una menzione particolare merita la città di **Taranto**: profondamente legata all'immaginario negativo dell'inquinamento e delle sue conseguenze sanitarie, la città sembra mostrare la necessità di superare tale rappresentazione ed è stata scelta come luogo di alcune riprese de **Il commissario Ricciardi**, ambientata in realtà nella Napoli degli anni '30.



DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

	Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo
Bari	Le indagini di Lolita Lobosco	Raiuno (2021)		Immaginaria	Background	Caldo	Quotidianità	
	Passeggeri notturni		RaiPlay (2020)	Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	
	Storia di una famiglia perbene	Canale 5 (2021)		Realistica	Background	Caldo	Eccezionalità	
	La vita davanti a sé *		Netflix (2020)	Realistica	Foreground	Caldo	Eccezionalità	
Murge	Dinner club		Prime video (2021)	Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	Tolo Tolo		Theatrical (2020)	Immaginaria	Background	Caldo	Quotidianità	
	Fino all'ultimo battito	Raiuno (2021)		Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	
Salento	Extreme Adventures	Dmax (2021)		Realistico	Background	Caldo	Quotidianità	
	Fratelli Caputo	Canale 5 (2020-2021)		Immaginaria	Background	Caldo	Quotidianità	
	Cops - Una banda di poliziotti		Sky (2020 2021)	Immaginaria	Background	Caldo	Quotidianità	
Taranto	Il commissario Ricciardi	Raiuno (2021)		Immaginaria	Background	Freddo	Eccezionalità	



Scripted Unscripted Movie

* Produzione / co-produzione internazionale

Unica e multiforme: una regione con più centri e territori protagonisti dell'audiovisivo

Spesso percepita come un territorio omogeneo, negli ultimi tempi la rappresentazione della Sicilia ha incontrato una maggiore articolazione, alla ricerca di caratteristiche e tradizioni specifiche delle singole aree. Tuttavia, molti prodotti audiovisivi girati e ambientati in Sicilia mantengono proprio questa dimensione estesa e totalizzante, segno di una regione estremamente varia, ma al contempo segnata da una forte identità territoriale complessiva. In linea generale, emerge soprattutto nello scripted un'immagine fortemente idealizzata della Sicilia, ma al contempo legata alla sua dimensione di normalità e quotidianità.

- La Sicilia sud-orientale è teatro delle avventure de **Il commissario Montalbano** e ha contribuito a rendere internazionalmente riconoscibile e appetibile il brand territoriale: il paesino immaginario di Vigata è un volano turistico per quella parte di Sicilia, grazie a una curata rappresentazione di paesaggi, tradizioni, stili di vita. Il territorio della Sicilia sud-orientale, ha attratto l'interesse anche di produzioni internazionali: un esempio è dato dalla fiction polacca **I colori della felicità**, una soap in onda in striscia quotidiana sul canale pubblico TVP2 capace di attrarre circa 5 milioni di spettatori ogni giorno. Per l'ultima stagione, che vede tra le protagoniste anche l'attrice siciliana Federica Guglielmino, è stata scelta come ambientazione proprio la cittadina di Scicli.

- La provincia di Trapani e la parte nord-occidentale della regione hanno visto negli ultimi anni un incremento di attenzione. Dopo la fiction ambientata negli anni '70 **Maltese - Il romanzo del commissario** (Raiuno, 2017), un altro giallo-poliziesco del servizio pubblico è stato collocato in questa area, mostrando in

maniera ancora maggiore paesaggi di mare e natura: **Màkari**, (Raiuno, 2021-) che ha visto riprese nel capoluogo, ma anche in altri borghi e città iconici come Erice, Marsala, Castellamare del Golfo, per poi spingersi fin nella Valle dei Templi nella seconda stagione. La zona del trapanese sta vivendo una notorietà mediale grazie anche a **Dinner Club**, la docu-serie di Amazon Prime Video che racconta tradizioni gastronomiche di diversi territori italiani; per l'episodio girato in Sicilia (con Pierfrancesco Favino come ospite di Carlo Cracco) sono stati toccati diversi luoghi della zona.

- La città di **Palermo** e le campagne circostanti sono sempre state ampiamente rappresentate dalla produzione cinematografica e televisiva. Spesso al centro di fiction legate al tema della mafia e della criminalità organizzata (da *La piovra* a *Squadra antimafia*), il territorio del capoluogo sta cercando di ritagliarsi nuovi spazi di narrazione.

Il tema della criminalità rimane centrale, ma viene talvolta declinato in una chiave più ironica e comedy come nel caso de **La mafia uccide solo d'estate** di Pif (film e serie tv, Raiuno) o di **Incastrati**, la serie Netflix (2021) con Ficarra e Picone. In questo modo, il racconto sposa una dimensione più leggera, privilegiando toni caldi e cercando di cogliere elementi del territorio nelle sue contraddizioni quotidiane e tradizionali.

Palermo è protagonista anche del film **Spaccaossa** (in uscita nel 2022) con Luigi Lo Cascio e Ninni Bruschetta, e la serie **La ragazza di Corleone**, in uscita su Mediaset.

- Un altro territorio riscoperto dalla produzione televisiva è la **Val di Noto**, terra ricca di cultura e tradizioni enogastronomiche.

A questa zona sono dedicati alcuni prodotti

di cucina nell'ambito dell'unscripted in onda nelle ultime stagioni.

Eccellenze di Sicilia (Food Network, 2022) è un prodotto che si concentra proprio sulla cucina siciliana, in particolare proponendo un viaggio nel mondo della pasticceria con la storia di famiglie siciliane che si sono imposte nel settore.

La zona di Noto, Modica e Ragusa è una delle protagoniste di una serie di episodi che si estendono poi anche in altre zone della Sicilia. Quella della valorizzazione culinaria della regione nelle sue diverse anime territoriali è una peculiarità dei prodotti unscripted televisivi; grazie a una sinergia tra Regione Siciliana e Mediaset, son stati creati branded content e inserimenti di contenuti sul territorio siciliano all'interno di alcuni programmi, come per esempio **Cotto e mangiato**, che ha toccato tutti i maggiori punti d'attrazione della Regione, compresi quelli tradizionalmente meno rappresentati come la valle del Belice o la provincia di Agrigento, grazie anche alla partecipazione di rinomati chef locali.

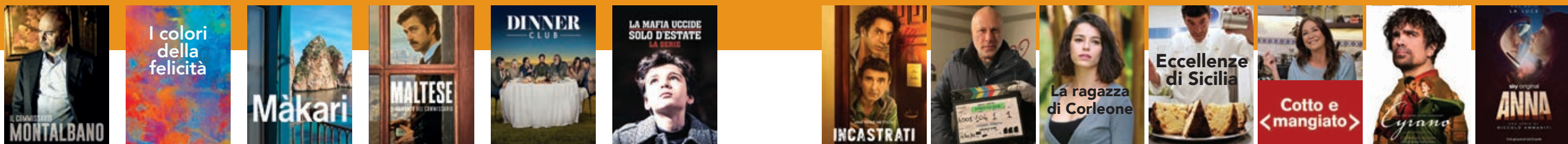
La notorietà a livello globale di Noto e territori circostanti si è manifestata recentemente anche attraverso la scelta della città come location principale del film-musical **Cyrano** (2021) diretto da Joe Wright; e di un programma del servizio pubblico giapponese NHK.

Infine, non va dimenticato il potenziale per la narrazione audiovisiva della zona di **Catania**, dell'**Etna** e più in generale di tutta l'area nord-orientale della regione, già visto per esempio nella fiction Sky **Anna** (2020), in cui viene mostrata una Sicilia post-apocalittica in cui, al di là dell'ambientazione distopica, la bellezza di alcuni paesaggi emerge con una certa costanza.



DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

	Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo
Costa sud-orientale	Il commissario Montalbano	Raiuno (1999-)		Immaginaria	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	I colori della felicità *	TVP2 (2007-)		Immaginaria	Background	Caldo	Quotidianità	
Trapani e nord-ovest	Màkari	Raiuno (2021-)		Immaginaria	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	Maltese - Il romanzo del Commissario	Raiuno (2017)		Realistica	Background	Caldo	Eccezionalità	
	Dinner club		Amazon Prime Video (2021)	Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
Palermo e provincia	La mafia uccide solo d'estate - La serie	Raiuno (2016-2018)		Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	Incastrati		Netflix (2022)	Immaginaria	Background	Caldo	Eccezionalità	
	Spaccaossa		Theatrical (forthcoming)	Realistico	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	La ragazza di Corleone	Canale 5 (forthcoming)		Realistico	Foreground	Freddo	Quotidianità	
	Eccellenze di Sicilia	Food Network (2021)		Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
Val di Noto	Cotto e mangiato	Canale 5 (2021)		Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	Cyrano		Theatrical (2021)	Immaginaria	Background	Caldo	Eccezionalità	
Etna e Sicilia orientale	Anna		Sky (2021)	Immaginaria	Background	Freddo	Eccezionalità	



Scripted Unscripted Movie

* Produzione / co-produzione internazionale

Patinata e aspra: il doppio immaginario della regione e dei suoi luoghi intermedi

La radicata vocazione turistica internazionale della Sardegna trova riscontro nella scelta di alcune locations come sedi di produzioni audiovisive, non solo dei players nazionali, ma anche dei colossi globali.

- Nella zona della Gallura, già scelta da George Clooney per la sua miniserie *Catch-22* (Sky, 2019), sono iniziate le riprese de **La sirenetta**, versione in live-action del lungometraggio d'animazione, che verrà prodotto da Disney. mentre nella zona tra Olbia e la Costa Smeralda (ma con riprese anche a Cagliari), è ambientato il sequel del film polacco di Netflix **365 giorni**, che ha tra i protagonisti l'attore italiano Michele Morrone. In entrambi i casi, si intravede un immaginario della Sardegna profondamente legato a una rappresentazione patinata "da cartolina", Sempre nel nord-est dell'isola, precisamente nei pressi di Arzachena, sono iniziate le riprese di **Impero**, serie prodotta da Sky ambientata nel mondo del calcio e dei procuratori.

Anche i contenuti nati sul web sposano questa impostazione, nella chiave ironica e comedy della saga de **Il milanese imbruttito** (oltre 3 milioni di followers tra Facebook, Instagram e Youtube): l'ultimo contenuto, il film **Mollo tutto e apro un chiringuito**, vede il protagonista rifugiarsi in Sardegna per aprire un chiosco sulla spiaggia, precisamente nella località di Chia, nella Sicilia meridionale. Questa parte di isola è divenuta nota nella produzione audiovisiva grazie anche al reality **Temptation Island** e alla fiction **L'isola di Pietro, quest'ultima ambientata sull'isola di Carloforte**.

In entrambi i casi, la rappresentazione conferma l'immagine classica e idealizzata della Sardegna.

- Per la scoperta e il racconto di territori interni o meno conosciuti, come la Barbagia o il Sulcis, la rappresentazione si affida ai classici programmi magazine e di divulgazione culturale; entrambi tali territori sono stati affrontati nelle ultime stagioni da prodotti quali **Geo, Il provinciale, Di là dal fiume tra gli alberi** (Rai).

Sky Sport ha utilizzato la figura dell'ex calciatore Gigi Riva come chiave per raccontare la regione con le sue caratteristiche, tradizioni, luoghi simbolici (**Gigi Riva, l'uomo che nacque due volte**).

Su Netflix, il documentario di viaggio dell'attore Zac Efron ha scelto i paesini della Barbagia come teatro per la tappa italiana.

- Un immaginario, quello della Sardegna profonda, che s'intreccia talvolta anche con il racconto di vicende criminali del passato; un caso recente è quello del documentario, prodotto per RaiPlay, sul sequestro Casana del 1979 (**L'incredibile sequestro Casana**), nell'ambito del ciclo **Racconti criminali**, dove le testimonianze dei protagonisti si mescolano a riprese affascinanti dei territori noti e meno noti della regione.



DISTRIBUZIONE **RAPPRESENTAZIONE & CONTENUTI**

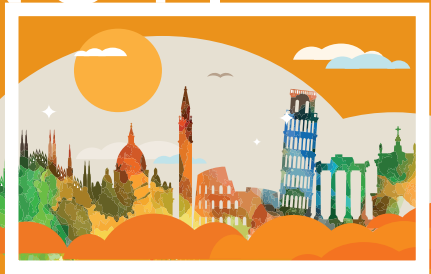
	Free-to-air TV	Pay-tv	Streaming/Theatrical	Identità	Ruolo	Tono prevalente	Connotazione	Appeal attrattivo
Gallura/ Costa Smeralda	La Sirenetta *		Disney+ (2022)	Immaginaria	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	Catch-22 *		Sky (2019)	Immaginaria	Background	Caldo	Eccezionalità	
	365 giorni - Adesso *		Netflix (2022)	Realistica	Background	Freddo	Quotidianità	
	Impero		Sky (forthcoming)	Realistica	Background	Caldo	Quotidianità	
Costa meridionale	L'Isola di Pietro	Canale 5 (2017-2019)		Immaginaria	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	Temptation Island	Canale 5 (2005-)		Immaginaria	Foreground	Caldo	Eccezionalità	
	Mollo tutto e apro un chiringuito		Theatrical (2021)	Immaginaria	Background	Freddo	Quotidianità	
	La vita che volevamo*		Netflix (2020)	Immaginaria	Background	Caldo	Eccezionalità	
Cagliari	Gigi Riva, l'uomo che nacque due volte		Sky (2019)	Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	
	Il provinciale	Rai 2 (2021)		Realistica	Foreground	Freddo	Quotidianità	
Zone interne (Sulcis, Barbagia)	L'incredibile sequestro Casana		RaiPlay (2022)	Realistica	Background	Freddo	Eccezionalità	
	Zac Efron: con i piedi per terra*		Netflix (2020)	Realistica	Foreground	Caldo	Quotidianità	



Scripted Unscripted Movie

* Produzione / co-produzione internazionale

CONTENUTI MEDIALI E LOCALITÀ TURISTICHE



“CONTENUTI
MEDIALI E
LOCALITÀ
TURISTICHE”

